



# REPARTO HOGWARTS

“Draco dormiens nunquam titillandus – Estote Parati”

## RELAZIONE IMPRESA ESPLOATORE SCELTO SCAUT GABRIELE MARRAFFA



### PRESENTAZIONE

Lo scout Gabriele Marraffa nato a Taranto il 09/02/2004, iscritto alla sez. TA 2 Assoraider, capo pattuglia della pattuglia Giaguari  
Esploratore ranger conseguito in data 11/08/2018.

Giunto al terzo anno nel reparto Hogwarts è pronto a passare in compagnia nel mese di ottobre 2019.

### IDEAZIONE

Buona caccia!

Mi presento, sono Gabriele Marraffa l'attuale capo pattuglia della pattuglia giaguari di Taranto 2 reparto Hogwarts

In vista del campo estivo a Lauria io e il mio compagno Filippo Pavone attuale capo pattuglia della pattuglia Leoni, abbiamo pensato bene di realizzare un vero e proprio cortometraggio con annessa una veglia che richiami il tema “affrontare i problemi” (stesso del cortometraggio), in più realizzare un percorso hebert con l'aiuto del capo pattuglia della pattuglia Cobra Patrizia Morea.

Il tutto ha ruotato attorno alle specialità conseguite durante gli anni da esploratore ovvero:

**SENTIERO AZZURRO:** fotografia e video (realizzazione di un cortometraggio)

**SENTIERO BIANCO:** spiritualità (conduzione veglia)

**SENTIERO ROSSO:** hebertismo (percorso hebert)

**SENTIERO VERDE:** pionierismo (percorso hebert)

### PROGRAMMAZIONE,

#### ORGANIZZAZIONE e SVOLGIMENTO CORTOMETRAGGIO

Realizzare un cortometraggio non è semplice per questo, abbiamo richiesto l'aiuto dell'Alta Pattuglia Fenice, la quale si è resa molto disponibile, sia per quanto riguarda il cast, che per il supporto al livello logistico della realizzazione e montaggio del video. Subito dopo aver consegnato i vari copioni, con un po' d'anticipo per permettere a tutti di imparare le parti assegnate, ci siamo organizzati calendarizzando tutti gli appuntamenti e stabilendo così, i luoghi ove girare le scene. abbiamo sfruttato al meglio le zone che circondavano il paese come la Batteria Cattaneo o come il paese stesso. Preparati i materiali, tra oggetti di scena, indumenti, videocamera e copioni, abbiamo iniziato le riprese.

Il cortometraggio prevedeva otto scene totali con tre personaggi principali e sei secondari, il tutto per una durata complessiva di 45 minuti. Per la visione del video, è stato utilizzato un proiettore e un telo bianco e una cassa audio. Al termine della proiezione c'è stata la veglia da noi condotta.



# REPARTO HOGWARTS

“Draco dormiens nunquam titillandus – Estote Parati”



**IDEAZIONE, PROGRAMMAZIONE E SVOLGIMENTO** La veglia è stata ideata da me e Filippo ed il tema si ricollegava alla morale del cortometraggio : come affrontare i problemi. Abbiamo cercato, attraverso l'utilizzo di citazioni e aforismi, di aiutare tutti i pattugliotti a svolgere un lavoro di profonda introspezione al termine della quale, la maggior parte ha saputo dare risposte ai propri dubbi ed incertezze. La veglia si è svolta attorno al fuoco subito dopo la visione del video ed ha avuto una durata di circa un'ora.

## **IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E SVOGLIMENTO PERCORSO HEBERT**

Per concludere la mia impresa dello scelto, ho deciso, con l'ausilio della Scout Patrizia Morea, di progettare e realizzare il percorso hebert, ovvero un percorso ad ostacoli inventato da Georges Hebert .

Esso comprendeva 8 ostacoli:

- Sali e scendi (con rete)
- Passo del giaguaro
- Guado
- Ponte tibetano
- Passaggio alla marinara
- Sali e salta
- Ragnatela
- Sali e e salta (con pali)
- Pertica

Ognuno ha scelto di sviluppare alcuni tra questi progetti.

Per quanto riguarda l'organizzazione e la costruzione degli ostacoli stessi, abbiamo pensato di dividere i compiti distribuendoli tra le pattuglie, così da ottimizzare i tempi.



# REPARTO HOGWARTS

“Draco dormiens nunquam titillandus – Estote Parati”

Al fischio d’inizio si partiva con una breve corsa che portava al primo ostacolo, il Sali e scendi (con rete), una rete sorretta verticalmente da due pali, proseguendo c’era il passo del giaguaro, il concorrente doveva passare sotto un telone poco sopraelevato senza toccarlo, poi, il passaggio alla marinara, semplicemente una corda di canapa ben tesa fra due alberi, dopo di che vi era il Sali e salta, un’ ostacolo dove si sale attraverso due pali posti obliquamente per poi saltare dalla parte opposta, subito dopo s’incontrava il ponte tibetano, una corda tesa fra due alberi e due cordini come passamano, arrivando così poi a il mio ostacolo preferito, ovvero la ragnatela, posta fra quattro alberi formato da un’infinità di corde sottili tese a formare una fitta rete o appunto ragnatela, affianco vi era il Sali e scendi (con pali) ovvero quattro pali legati a due alberi, e dopo una brevissima corsa in discesa si arrivava al guado, asse di equilibrio, e in fine la pertica, forse l’ostacolo più impegnativo dove ci si deve arrampicare verticalmente su una corda appesa ad un’ albero ed in cima si trovava un fischietto che se suonato decretava la fine del percorso.



## VERIFICA

Penso che l’impresa in sé sia riuscita al meglio, il video è sicuramente stato il punto forte dell’impresa e ha fatto divertire non solo chi lo ha visto, ma in primis me e il team con il quale è stato creato, il che ha reso me e Filippo veramente felici.

Sono stato davvero entusiasta nel vedere così tanta partecipazione durante la veglia; il tema affrontato ha sicuramente risvegliato negli esploratori quei punti interrogativi ai quali non si pensa poi così spesso e i quali, paradossalmente sono presenti nella vita di tutti i giorni.. Quindi non posso che essere molto soddisfatto e fiero di aver concluso il mio percoroso in reparto e aver raggiunto questi risultati ottenendo così la progressione dello Scelto.

Buona caccia!

Taranto 17 settembre 2019

*Gabriele Marraffa*